

**COMUNE DI RUEGLIO**  
Città Metropolitana di Torino

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2020 - 2022**

**NOTA INTEGRATIVA**

## PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema pertanto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede al punto 9.3 la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione. La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso. La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

## CRITERI DI VALUTAZIONI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La fase di programmazione risulta completamente rivista sia negli strumenti che nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente. Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

### **GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

#### **Gli Strumenti della programmazione.**

La Giunta Comunale con proprio atto n. 31 del 23/07/2019 ha approvato per la successiva presentazione al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) avvenuta con atto di C.C. n. 26 del 29/07/2019.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

#### **Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	<b>Competenza Entrata/Spesa</b>	<b>Cassa Entrata</b>	<b>Cassa Spesa</b>
Esercizio 2019	€. 893.230,00	1.631.486,36	€. 1.486.916,52
Esercizio 2020	€. 891.230,00		
Esercizio 2021	€. 891.230,00		

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - *Competenza finanziaria*). Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - *Competenza economica*).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza. Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio.

Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - *Equilibrio di bilancio*).

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più **semplice, sicuro e trasparente** qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. È un modo diverso, più naturale e immediato per i cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione, il cui utilizzo comporta un risparmio economico per il Paese.

PagoPA **non è un sito dove pagare**, ma una nuova modalità per eseguire tramite i **Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP)** aderenti, i **pagamenti verso la Pubblica Amministrazione** in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente **sul sito o sull'applicazione mobile dell'Ente** o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- **Presso le agenzie della banca**
- Utilizzando l'**home banking** del PSP (riconoscibili dai loghi **CBILL o PagoPA**)
- Presso gli **sportelli ATM** abilitati delle banche
- Presso i punti vendita di **SISAL, Lottomatica e Banca 5**
- Presso gli **Uffici Postali**.

L'obiettivo è quello di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni, a minima frizione, e al mercato di poter integrare lo strumento, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi, rendendo il sistema più aperto e flessibile. In forza della nuova formulazione dell'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005, i soggetti indicati all'articolo 2 dello stesso Codice, sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica, e al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le Pubbliche Amministrazioni - ai sensi dell'articolo 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, come convertito in legge - sono tenute ad avvalersi dell'infrastruttura tecnologica pubblica, meglio conosciuta come **Nodo dei Pagamenti-SPC**, messa a disposizione dall'AgID.

Il combinato disposto degli articoli appena citati ha generato la realizzazione del sistema dei pagamenti elettronici "PagoPA". Il documento "Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi" - pubblicato in G.U. n. 152 del 3 luglio 2018 - definisce le regole e le modalità di effettuazione dei pagamenti elettronici attraverso il **Nodo dei pagamenti** da parte dei soggetti aderenti.

Le Linee Guida, in quanto normativa secondaria, hanno come presupposto le disposizioni primarie in materia di pagamenti, ivi inclusa la normativa nazionale per il recepimento della PSD2. L'esecuzione di pagamenti elettronici a favore degli Enti Creditori (PA centrale e locale, gestori di pubblici servizi e società a controllo pubblico) avviene sulla base del quadro normativo composto dall'art. 5 del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con L. 221/2012. La piattaforma tecnologica del **Nodo dei Pagamenti-SPC** è attiva e funzionante dal 2012 mentre l'obbligo dei soggetti sottoposti all'applicazione del CAD di consentire agli utenti (cittadini, imprese e professionisti) di eseguire con mezzi elettronici il pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto alla Pubblica Amministrazione è in vigore dal 1° giugno 2013. Inoltre, si segnala che l'articolo 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 stabilisce «*L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 31 dicembre 2019*». Di conseguenza, a decorrere da tale data, i prestatori abilitati a offrire servizi di pagamento ai sensi della PSD2 non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il **Nodo dei Pagamenti-SPC** e che abbiano come beneficiario un soggetto pubblico obbligato all'adesione allo stesso sistema, ad eccezione dei soli servizi indicati al paragrafo 5 delle Linee Guida.

**Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico aderiscono pertanto al sistema PagoPA perché previsto dalla legge.**

#### **TERMINE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 .**

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 è fissato dall'art. 151 del TUEL entro il 31 dicembre dell'anno 2019, ed ad oggi non è prevista alcuna proroga.

Il rispetto del termine ordinario di approvazione evita le limitazioni dell'esercizio provvisorio ed un ulteriore incentivo è dato dall'allentamento di alcuni vincoli di spesa.

La Legge di bilancio 2020 attualmente in discussione al Parlamento prevede modifiche strutturali dell'assetto tributario locale che saranno già applicabili a partire già dal prossimo esercizio.

E' prevista infatti l'abrogazione della IUC con unificazione IMU-TASI.

Altro aspetto di impatto sul bilancio comunale è rappresentato dalla delibera n. 443 /2019/R/RIF del 31.10.2019 dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), a cui il comma 527 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. Tale delibera, relativa alla "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", prevede entro il 31 dicembre 2019 la definizione dei piani finanziari e l'approvazione delle entrate tariffarie, secondo la nuova metodologia approvata.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2020-2022)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	86.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	668.538,85	447.600,00	445.600,00	445.600,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	848.241,19	588.860,00 0,00	585.550,00 0,00	584.170,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.369,43	30.914,00	30.914,00	30.914,00					
Titolo 3 - Entrate Extracontributarie	201.428,31	135.246,00	135.246,00	135.246,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	393.391,91	58.270,00	58.270,00	58.270,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	354.951,41	58.270,00 0,00	58.270,00 0,00	58.270,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>1.313.728,50</b>	<b>672.030,00</b>	<b>670.030,00</b>	<b>670.030,00</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>1.203.192,60</b>	<b>647.130,00</b>	<b>643.820,00</b>	<b>642.440,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	24.900,00	24.900,00 0,00	26.210,00 0,00	27.590,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	231.757,86	221.200,00	221.200,00	221.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	258.823,92	221.200,00	221.200,00	221.200,00
<b>Totale titoli</b>	<b>1.545.486,36</b>	<b>893.230,00</b>	<b>891.230,00</b>	<b>891.230,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>1.486.916,52</b>	<b>893.230,00</b>	<b>891.230,00</b>	<b>891.230,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.631.486,36</b>	<b>893.230,00</b>	<b>891.230,00</b>	<b>891.230,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.486.916,52</b>	<b>893.230,00</b>	<b>891.230,00</b>	<b>891.230,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>144.569,84</b>								

**Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibrio di parte corrente (tabella 2);
- equilibrio di parte capitale (tabella 3);

# Comune di Rueglio

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2020-2022)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	86.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	613.760,00 0,00	611.760,00 0,00	611.760,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	588.860,00 0,00 8.100,00	585.550,00 0,00 6.383,00	584.170,00 0,00 6.383,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	24.900,00 0,00 0,00	26.210,00 0,00 0,00	27.590,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		58.270,00	58.270,00	58.270,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		58.270,00 0,00	58.270,00 0,00	58.270,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Personale dell'Ente

Nel 2019 si conferma la delibera di C.C. 9/2017 si è approvata la convenzione del servizio di Segreteria tra i Comuni di LOMBARDORE, RUEGLIO, SAN FRANCESCO AL CAMPO E SAN PONSO con Comune Capo fila il Comune di San Francesco al Campo.

Inoltre si è confermato l'utilizzo in convenzione per 12 ore del dipendente comunale del servizio finanziario verso il Comune di Torre Canavese (C.C. 10/2017), di 16 ore del dipendente comunale del servizio tecnico verso il comune di Quincinetto (C.C. 26/2018) ed il contratto a tempo determinato di un operaio per 18 ore settimanali.

PERSONALE IN RUOLO A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE PART TIME	QUOTA SERVIZIO DI SEGRETERIA	STIPENDI	CONTRIBUTI	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	F.M.S.	IRAP	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE	QUOTA DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO	RIMBORSO CONVENZIONI RAGIONERIA E TECNICO	TOTALE
		01.01.1.101 cap. 1025	01.02.1.101 cap 1021	01.02.1.101 cap 1022	01.02.1.101 cap 2165	01.02.1.101 cap 2164	01.02.1.102 cap 1020	01.02.1.103 cap 1024	01.02.1.101 cap 1038	3.0500.0200 ris 3122	
1	1	18.000,00	33.000,00	16.500,00	16.665,00	3.000,00	10.000,00	1.000,00	500,00	-17.000,00	81.665,00
			08.01.1.101 cap 1921	08.01.1.101 cap 1922							
1	1		37.000,00	12.000,00						-21.000,00	28.000,00
			70.000,00	28.500,00	16.665,00	3.000,00	10.000,00	1.000,00	500,00	-38.000,00	109.665,00

1 SEGRETARIO 6 ore

1 RESP. SERV. FINANZIARIO 24 ore

1 COLLABORATORE TRIBUTI 12 ore

1 RESP. SERV. TECNICO 20 ore

1 OPERAIO 18 ore

Nel 2020 a seguito di mobilità in uscita l'Ente provvederà sempre con l'istituto della mobilità ad assumere un Istruttore tecnico cat. C1 tempo pieno e indeterminato.

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

## Entrate correnti

### **Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Dopo anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015. Per i Comuni, a livello generale, torna utilizzabile la leva tributaria, anche se sono numerosi gli enti locali che hanno già raggiunto negli anni passati il livello massimo consentito del prelievo. La sospensione degli aumenti tributari non riguardava la Tari e neppure l'imposta di soggiorno e il contributo di sbarco. Inoltre restavano fuori tutte le entrate non tributarie, quali ad esempio le tariffe dei servizi a domanda individuale.

In assenza di nuove normative, sono quindi iscrivibili a bilancio per ora le stesse previsioni anche per il triennio 2020/2022. Il mondo della gestione dei rifiuti e della determinazione dei costi del servizio, dell'organizzazione del servizio e delle conseguenti tariffe necessita di una serie di riflessioni in prospettiva che verranno di seguito gestite nell'apposito quadro dei tributi

## IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta Municipale Unica (IMU) è un'imposta diretta di tipo patrimoniale, essendo applicata sulla componente immobiliare del patrimonio. Creata per sostituire l'imposta comunale sugli immobili (ICI), ha inglobato anche parte dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e delle relative addizionali per quanto riguarda i redditi fondiari su beni non locati.

Come sopra riportato la Legge di Bilancio 2019 in discussione al Parlamento ha prevista una riforma delle imposte sulla casa. La Tasi sarà eliminata, mentre la nuova IMU accorperà i due tributi.

Le aliquote previste per il 2020 sono le seguenti:

### REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA

per tutte le categorie di immobili ed aree edificabili, diversi da abitazione principale e pertinenze

Abitazioni principali in categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze  
C2, C6, C7 (una per tipologia)

### ALIQUOTE

7,60 per mille

4,00 per mille

## TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Il regolamento TASI è stato adottato con deliberazione di C.C.24 del 28/07/2018

Anche per il 2019 la TASI è esente

## RECUPERO EVASIONE ICI/IMU

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI/IMU, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

		2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 11/01/2019 "Approvazione schema di Bilancio di previsione 2019/2021" è stata riconfermata l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF in 0,7 punti percentuali.

Il regolamento comunale per la disciplina dell'Addizionale comunale IRPEF è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 31.01.2007.

Il gettito previsto è di €. 64.000,00

Il gettito previsto è pari a:

€. 64.000,00 per il 2020

€. 64.000,00 per il 2021

€. 64.000,00 per il 2022

## TASSA RIFIUTI - TARI

Il gettito della TARI, Tributo sui rifiuti - è calcolato al fine di coprire al 100%, così come imposto dalla normativa.

Il piano finanziario è predisposto dalla Ditta TEKNOSERVICE ed integrato con i dati comunali.

Come sopra riportato si confermano il Piano Finanziario e le tariffe già adottati nel 2019 in attesa della determinazione dei nuovi piani finanziari a seguito della delibera dalla delibera n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019 dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA).

Ove necessario saranno approvate le opportune modifiche entro il termine stabilito dall'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 per il ripristino degli equilibri di bilancio.

Il Regolamento comunale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 23/03/2018

### TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE – TEFA

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

Il TEFA, date le caratteristiche normative volute dal Legislatore, è un tributo incassato dai singoli Comuni contestualmente alla tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TIA fino al 2012, Tares 2013 e Tari 2014).

Con apposita Delibera, da adottarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, viene determinato il tributo, in misura compresa tra l'1% ed il 5% delle tariffe per unità di superficie ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani applicate dai Comuni.

Il tributo è liquidato e iscritto al ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni.

Al Comune si riconosce, per l'attività svolta, un compenso complessivo dell'1% sugli importi del Tributo ambientale riscosso da trattenere dal versamento alla Città Metropolitana del Tributo medesimo.

SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI -					
COSTI SERVIZIO			ENTRATE		
cap. 1736	raccolta e smaltimento (TECNOSERVICE)	€. 103.000,00	cap. 1021025	tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 127.500,00
cap. 1736	ingombranti + servizi aggiuntivi + conguagli	€. 6.000,00			
	INSOLUTI E FCDE	€. 5.000,00			
CAP. 1021 - 1022	SPESE DI PERSONALE + UFFICIO	€. 7.500,00			€.
CAP. 1921- 1922-1156	OPERAIO + MANUTENZIONE	€. 6.000,00			
CAP. 5009	TEFA	€. 7.000,00	CAP. 6009	TEFA	€. 7.000,00
	TOTALE SPESE	€. 134.500,00		TOTALE ENTRATE	€. 134.500,00
	PERCENTUALE DI COPERTURA		100,00		

### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il FSC, istituito con la legge di stabilità per il 2013 dapprima temporaneamente, poi reso stabile dalla legge di stabilità per il 2014, ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo perequativo per comuni e province (il quale rimane in vigore esclusivamente per le province) e ha la finalità di ridurre i forti squilibri tra gli enti locali, assicurando l'esercizio delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi pubblici. Peculiarità del Fondo di Solidarietà Comunale, a differenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni.

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti. Il suo importo, ammonta ad € 135.000,00 al netto dalla

#### Titolo 2° - Trasferimenti correnti

#### TRASFERIMENTI DALLO STATO E DALLA REGIONE

Per gli anni 2020/2022

€ 1.000,00 come contributi per minor gettito IMU prima casa;

€ 2.000,00 come contributo per buoni pasto ai docenti.

€ 15.000,00 Incentivo statale per IV conto energia

€. 12.914,00 Contributo regionale per ammortamento mutuo Barera.

#### Titolo 3° - Entrate extra tributarie

## VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
COSTI SERVIZIO			ENTRATE		
04.01.1.103 cap. 1416/1	spese mensa scuola materna	€. 19.500,00	3.0100.0200 ris. 3013/1	proventi mensa scuola materna	€. 13.000,00
04.02.1.103 cap. 1416/2	spese mensa scuola elementare	€. 28.000,00	3.0100.0200 ris. 3013/2	proventi mensa scuola elementare	€. 20.000,00
06.01.1.107 cap. 1834	interessi passivi mutuo altri centri sportivi	€. 3.657,00	3.0100.0200 ris. 3013/2	proventi da salone pluriuso e altri centri sportivi	€. 3.000,00
06.01.1.103 cap. 1829	spese mantenimento salone	€. 1.000,00			
		52.157,00			36.000,00
PERCENTUALE DI COPERTURA			69,02		

## PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da:

fitti reali di immobili comunali €. 14.900,00 per gli anni 2020/2022.

fitto immobile ex Mulino anni 2020/2022 €. 9.996,00

proventi servizi cimiteriali anni 2020/2022 €. 5.000,00

entrate da erogatore acqua anni 2020/2022 €. 2.000,00

**RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI** – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

rimborso per servizio di ragioneria in convenzione 2020/2022 €. 17.000,00;

rimborso per servizio tecnico in convenzione anni 2020/2022 €. 21.000,00

recupero spese riscaldamento, acqua, enel da parte degli affittuari di locali comunali anni 2020/2022 €. 13.000,00

## Titolo 4° - Entrate in conto capitale

### ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

In questa voce sono classificati i trasferimenti in conto capitale erogati al Comune dalla Regione e trasferimenti da privati per complessivi €. 58.270,00 per gli anni 2020/2022.

Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti e per l'anno 2020.

**ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE** – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

Affitto terreni comunali gravati da usi civici a gestori telecomunicazioni €. 3.220,00 per gli anni 2020/2022;

Affitto terreni uso pascolo €. 2.550,00 per gli anni 2020/2022.

## Titolo 6° - Accensione di prestiti

Il bilancio finanziario 2020/2022 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

## Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 43 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), è stata prorogata di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad

anticipazioni di tesoreria, disposto dall'articolo 2, comma 3-bis, del D.L. n. 4/2014, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.  
Attualmente non è prevista ulteriore proroga

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2020/2022 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

#### **Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio - uscite.**

Per ciò che concerne la spesa la formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

#### **Previsioni di spesa per personale**

Con delibera di giunta comunale n. 59 del 26/11/2019 è definito il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020/2022, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

Attualmente il personale di ruolo in servizio è il seguente:

AREA FUNZIONALE C – Posizione Economica C5	
ISTRUTTORE "RAGIONIERE"	1
Tempo pieno	
AREA FUNZIONALE C – Posizione Economica C5	
ISTRUTTORE "GEOMETRA"	1
Tempo pieno	
AREA FUNZIONALE B – Posizione Economica B3	
COLLABORATORE PROFESSIONALE "TRIBUTI"	1
TEMPO PARZIALE 12	

- con deliberazione G.C. 26 del 15/05/2018, è stata approvata una convenzione, con il comune di Quincinetto, per utilizzo del proprio dipendente tecnico per 16 ore settimanali;
- con deliberazione consiliare n. 10 del 25.3.2017 è stata approvata una convenzione con il comune di Torre per lo svolgimento in forma associata del servizio di ragioneria per 12 ore settimanali;
- con delibera G.C. n. 35 del 26/06/2018 è stato assunto un operaio a tempo determinato per 18 ore settimanali;
- con deliberazione G.C. n. 29 del 09/07/2019 ha approvato l'utilizzo extra orario dell'istruttore di vigilanza del Comune di Borgofranco;

La spesa del personale rispetta il limite imposto dalla legge ovvero la spesa del personale 2008;

La spesa di personale prevista in bilancio è riferita a n. 3 dipendenti di ruolo, 1 a tempo determinato oltre al rimborso della spesa per la convenzione di segreteria ed il servizio di vigilanza.

#### **Imposte e tasse a carico dell'Ente**

La spesa è riferita all'IRAP, alle tasse automobilistiche relative ai mezzi dell'ente, all'IVA.

Acquisto di beni e servizi - spese più rilevanti:

Spesa per utenze (energia elettrica edifici comunali e illuminazione pubblica, gasolio per riscaldamento, telefonia, acqua, fognatura e depurazione);

Spese per assicurazioni;

Spesa per servizi scolastici (mensa – assistenza mensa – post-scuola);

Spesa per servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani;

Spesa per viabilità e sgombero neve;

#### **Trasferimenti correnti:**

La spesa più rilevante deriva dalla quota di partecipazione al Consorzio socio assistenziale – IN.RE.TE. per i servizi socio – assistenziali.

Spesa per convenzione scuola media “G. Saudino2 di Vico C.se con l’Unione di Comuni Montani Valchiusella.

#### **Interessi passivi**

Gli interessi passivi previsti per un totale di €. 12.073,62 per l’anno 2020, €. 10.764,34 per l’anno 2021 ed €. 9.382,80 per l’anno 2022.

#### **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

##### Fondo di riserva :

il fondo di riserva è iscritto per € 3.000,00 nel 2020, per €. 3.000,00 nel 2021 e per € 3.000,00 nel 2022. Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall’art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all’amministrazione. Tale quota minima è stabilita per un importo di € 3.000,00.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l’obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell’organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater TUEL); lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 3.000,00.

#### **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell’esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L’ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell’esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell’esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l’importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all’importo dei fondi pluriennali di spesa dell’esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo

all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si è scelto di rimandare la quantificazione degli importi da iscrivere a Fondo Pluriennale vincolato alla prima variazione utile del redigendo bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 in quanto attualmente molte opere sono in corso di realizzazione.

#### **IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2020 100 % per €. 8.100,00
- Anno 2021 100 % per €. 6.383,00
- Anno 2022 100% per €. 6.383,00

#### **RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO, ACQUA, ENEL, DA PARTE DEGLI AFFITTUARI DI LOCALI COMUNALI**

Ai fini del calcolo del F.C.D.E. si è considerato esclusivamente la posta relativa al rimborso delle utenze dell'immobile comunale da parte del gestore relativamente agli anni 2014 e 2015 per un totale di €. 8.357,23.

Sono stati quindi comparati gli accertamenti rilevati dai rendiconti approvati con le effettive riscossioni (competenza + residui per gli esercizi fino al 2014 e competenza per il 2015) come disciplinato dal principio contabile.

#### **Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

#### **Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) verrà costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 870,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà in sede di riaccertamento ordinario nella quota vincolata dell'avanzo.

#### **Fondo a copertura perdite Società Partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Non avendo ancora disponibili di dati definitivi dalle Società, al momento questo fondo non è stato costituito.

#### **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.**

Con deliberazione consiliare n. 22 del 26/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipate nel seguente modo:

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.	0,02%
GAL VALLI DEL CANAVESE	1,19%

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021	Previsione esercizio 2022
Redditi da lavoro dipendente	120.655,00	120.655,00	120.655,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.200,00	12.200,00	12.200,00
Acquisto di beni e servizi	340.260,00	339.977,00	339.987,00
Trasferimenti correnti	79.055,00	78.055,00	79.055,00
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	12.090,00	10.780,00	9.390,00
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	23.600,00	21.883,00	21.883,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>588.860,00</b>	<b>585.550,00</b>	<b>584.170,00</b>

## TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento ma con altre risorse proprie disponibili come da tabella:

Titolo II - Spese in conto capitale			ENTRATE									
Cap.	Oggetto	Previsione	FPV	Avanzo di amministrazione	Proventi sovraccanoni BIM		Entrate titolo IV escluse le concessioni a edificare		Entrate per concessioni a edificare		Mutui	
					Cap.	Importo	Cap.	Importo			Cap.	Importo
3004	ACQUISTO STRAORD. MOBILI E MACCHINARI PER UFFICI	2.500,00			4056	2.500,00						
3066	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	5.000,00			4056	5.000,00						
3666	ACQUISTO ATTREZZATURE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DELL'ENTE	26.500,00			4056	26.500,00	4006					
3480	MANUTENZIONE STRADE VARIE	13.500,00			4056	13.500,00						
3086	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTI, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	3.000,00			4056	3.000,00						
3536	MIGLIORAMENTO BENI GRAVATI DA USO CIVICO	5.770,00					4534	3.220,00				
							4536	2.550,00				
3394	ACQUISTO ATTREZZATURA E MANUTNZIONE PARCO GIOCHI	2.000,00			4056	2.000,00	4006					
	TOTALE EURO	58.270,00	0,00	0,00		52.500,00		5.770,00		0,00		0,00
			Totale entrate che finanziano spese in conto capitale				58.270,00					



#### **Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI**

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2020 risulta essere pari ad € 235.213,20

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 24.900,00 per il 2020, € 26.210,00 per il 2021 ed € 27.590,00 per il 2022.

#### **TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Rueglio non ha rilasciato alcuna garanzia.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### **Nuovi prospetti bilancio e risultato presunto di amministrazione**

Dovranno essere redatti solo nell'ipotesi in cui l'ente iscriva in bilancio quote del risultato presunto di amministrazione i nuovi prospetti, allegati a/1, a/2 e a/3, introdotti dall'11° DM di aggiornamento al D.lgs. n. 118/ 2011, che saranno obbligatori a partire dal bilancio di previsione 2021-23 (e non da quello riferito al 2020-22). Diversamente, se l'ente non applica avanzo fra le entrate del bilancio di previsione, i prospetti non andranno allegati al documento.

Le novità del decreto ministeriale 1 agosto 2019, in vista della redazione dei documenti di programmazione per il prossimo anno, inducono a richiamare le regole contabili vigenti per applicare le quote del risultato presunto di amministrazione al bilancio di previsione 2

Il bilancio di previsione 2020 non prevede l'utilizzo di quote vincolate di risultato di amministrazione.

#### **Conclusioni**

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; tuttavia per le ragioni espresse in premessa sulle modalità e i tempi di approvazione del bilancio 2020 – 2022, si renderà necessario un assestamento che tenga conto delle variazioni introdotte dalla normativa prevista nella legge di stabilità e dalle leggi ad essa collegate.

Rueglio, 19/11/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Silvia GAGLIETTO